



Olivicoltura oggi e domani: tradizionale, intensiva, superintensiva. Opportunità e criticità a confronto nei vari contesti

Giovedì 29 settembre 2022

Accademia dei Georgofili - Logge Uffizi Corti

L'olivo e il suo olio sono da migliaia di anni elementi di grande valore nella agricoltura, nella cultura, nel paesaggio, e nella dieta mediterranea. Pur mantenendo una sua valenza tradizionale, ora più che mai la coltivazione dell'olivo si sta modificando e evolvendo; cambiano infatti, la geografia e la territorialità, le tecniche di coltivazione, gli stili di vita, il mercato, anche in relazione al cambiamento globale e alle condizioni climatiche. Si presentano quindi nuove sollecitazioni cui occorre rispondere sotto l'aspetto tecnico e produttivo. Formulare però una "ricetta" che funzioni bene per tutti gli areali, per tutte le finalità produttive e paesaggistiche, per tutte le condizioni pedologiche e climatiche, non è possibile. È invece possibile e necessario confrontarsi su questi temi nonché condividere studi ed esperienze in modo da favorire un migliore approccio tecnico-scientifico alla realizzazione di nuovi impianti olivicoli, così come al ripristino produttivo di quelli esistenti.

Con l'intento di mettere scienza e tecnica al servizio del comparto olivicolo, l'Accademia dei Georgofili e il Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, avviano un ciclo di incontri sull'olivicoltura, partendo da questo primo evento dedicato al raffronto tra tipologie di impianto tradizionali e moderne, per poi affrontare gli ulteriori e molteplici aspetti che caratterizzano il comparto.

Ore 14.30 - Saluti Istituzionali

Massimo Vincenzini, Presidente Accademia dei Georgofili Mario Braga, Presidente Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati

Coordinano: **Federica Rossi -** CNR - Istituto per la Bioeconomia, Accademica dei Georgofili e **Lorenzo Venturini -** Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Accademico dei Georgofili

Ore 14.45 - Relazioni

Riccardo Gucci - Università di Pisa, Accademico dei Georgofili Perchè servono nuovi oliveti e i modelli di impianto proponibili

Aleandro Ottanelli - Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Università degli Studi di Firenze Modelli colturali e adattabilità delle cultivar alla raccolta meccanica in continuo: esperienze in Toscana

Tiziano Caruso - Università degli Studi di Palermo, Accademico dei Georgofili Sistemi di impianto, cultivar e macchine: interazione imprescindibile per il rilancio dell'olivicoltura

Alessandro Tincani - Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Prospettive future: la valorizzazione degli impianti esistenti

Franco Famiani - Università degli Studi di Perugia Scelte e tecniche per massimizzare l'efficienza dei nuovi oliveti

Vincenzo Nisio - Collegio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Esperienze su nuovi impianti e valorizzazione dei vecchi impianti olivicoli - Campania e non solo Ore 18.00 - Conclusione dei lavori

Ai Periti Agrari e Periti Agrari Laureati che parteciperanno all'evento saranno riconosciuti 3 CFP

Le iscrizioni per la partecipazione in presenza saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala